

Quando queste sedie avevano posto negli appartamenti signorili, il piano o sedile era ricoperto di drappi o guernito di cuscini, quando invece trovavansi in luoghi meno nobili rimanevano nude come quelle che qui vediamo.

12. Scanno di legno comune a tre gambe al torno, col piano triangolare.

Gli scanni a tre gambe col piano triangolare rimontano ad epoca molto antica, il tripode (*tripus*) significava pure uno scanno o sgabello a tre piedi che presso i Romani già serviva alla povera gente per sedere (ISIDORO, *Orig.* XX, 11, 12 — Sulpicio Severo, *Dialog.* II). Ne incontriamo degli esempi nelle età posteriori e li vediamo mantenuti ancora in uso nel medio-evo specialmente nei secoli XV e XVI.

13. Mortai di pietra.

Il mortaio è uno degli arnesi domestici che non ha cambiato di forma dai tempi più antichi fino a noi, ne troviamo degli identici ai nostri presso i Romani e forse l'erano già prima; tali li incontriamo nel medio-evo, ornati però il più delle volte con stemmi o recanti iscrizioni scolpite e incise. Quelli che stanno in questa cucina sono originali antichi. Il primo tra essi ha uno stemma scolpito, lo stemma dei Valleses, potenti baroni della Valle di Aosta, che è di due fascie d'argento in campo rosso, la prima caricata di una piccola croce del campo. Questo è proprietà del signor Barone F. E. BOLLATI DI ST. PIERRE, il secondo del sig. Accotto.

14. Catena da fuoco pendente al camino che sta in capo alla cucina.

La catena da fuoco ha varcato i secoli conservando immutata la sua forma; il visitatore avrà già fatta quest'osservazione davanti alle catene che pendono ai camini del camerone dei soldati, e qui constaterà lo stesso fatto. Tuttavia se non v'ha differenza essenziale tra l'antica catena da fuoco e la moderna, c'è l'una che l'altra consistono in due asticciuole di ferro uncinata ai capi unite nel mezzo dalle maglie od anelli della catena propriamente detta, con un gancio all'estremità dell'asticciuola inferiore a cui si attacca il paiuolo ed un rampo od uncino dalla parte a cui s'unisce alla catena per accorciarla od allungarla, appiccando il gancio ad uno o ad altro anello, questa però che abbiamo davanti è notevole per l'eccezionale robustezza dei suoi ferri e per l'insolita combinazione di tre catene in una collegate da un robustissimo braccio di ferro che le regge a conveniente